

Divertimento, studio e sport Estate per tutti i gusti ad Azzano

Il cartellone. Dal Cre dell'Oratorio a quello della scuola materna
Per i ragazzi anche basket, calcio e lingua inglese. Torna il Campo Alpini

ALESSANDRO BELOTTI

Ad Azzano San Paolo al via le attività estive destinate ai bambini e ai ragazzi dalle scuole materna fino alle superiori. Sono numerose le iniziative destinate alle nuove generazioni che verranno promosse durante l'estate. Spicca su tutte il Cre organizzato dall'oratorio «San Domenico Savio», che si terrà dal 26 giugno al 21 luglio per bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni, mentre il Centro estivo della Scuola dell'infanzia (2-6 anni) verrà organizzato dalla Fondazione di partecipazione Scuola materna «Papa Giovanni XXIII» dal 3 al 28 luglio.

Si parte lunedì 12

I primi a partire saranno i camp promossi dalle realtà sportive azzanesi: dal 12 al 17 giugno inizierà infatti il «Camp sportivo ricreativo» rivolto ai bambini dagli 8 agli 11 anni e organizzato dall'Unione Stezzano Azzano «DivertiBasket», mentre dal 12 al 16 giugno e dal 19 al 23 giugno sarà la volta del «2023 Summer Camp Azzano», organizzato da Afg Football per i nati tra il 2008 e il 2016.

Dal 12 giugno e fino all'8 settembre sarà invece la volta del summer camp



Ragazzi azzanesi del Cre di qualche anno fa in una foto d'archivio

«#RagazziEmotivi6», organizzato dall'Asd «Tutti in campo per tutte» per bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni. Torna anche il Campo scuola organizzato dalle Penne nere azzanesi: la sesta edizione del Campo Alpini si terrà in Val di Scalve dal 13 al 16 luglio ed è rivolta ai ragazzi dalla 4 elementare alla 3 media.

Diversi anche i progetti messi in campo dal Progetto Giovani, da «Young Summer» (19-23 giugno) con attività e momenti di aggregazione per i ragazzi che hanno frequentato la V primaria e la prima media di Azzano ai laboratori creativi di cittadinanza attiva per riqualificare gli spazi pubblici «Shake

your town» (12-16 giugno), destinati ai ragazzi della 2 media, per finire con i «Cantieri aperti», i laboratori di cittadinanza attiva rivolti ai ragazzi di terza media, agli adolescenti e ai giovani fino ai 24 anni.

C'è anche il tennis

Completano l'offerta ludico-formativa per i giovani azzanesi gli «English Tennis Camp» a cura di «The Bee Coop sociale Onlus» per gli alunni della scuola primaria e secondaria, che verranno organizzati in due sessioni, dal 12 al 30 giugno e dal 3 al 14 luglio.

Sostegno alle rette

E per sostenere le spese delle famiglie relative al pagamento delle rette per i Cre estivi, il Comune di Azzano ha stanziato un fondo economico pari a 12mila euro: al beneficio potranno accedere i residenti del paese dell'hinterland con attestazione Isee ordinario in corso di validità inferiore o uguale a 25mila euro e che hanno già pagato completamente le rette di frequenza dell'attività/Cre 2023 prescelta. Le domande potranno essere presentate fino alle 19 dell'1 settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ponteranica, ritorna la Cena del vicino «Così si sta insieme»

Condivisione

Domani tavolate «alla buona» e all'aperto: nei parchi, sui sagrati e nelle vie del paese

Un invito semplice, genuino, come la comunità che si è messa in moto per organizzare questo evento: una cena popolare, dal sapore antico, proprio della tradizione contadina, che trova la sua espressione in tante tavolate, predisposte nei diversi quartieri in cui è diviso il territorio di Ponteranica. Cenare insieme in piazza, «alla buona», alla moda di una volta, quando in paese si faceva festa tutti insieme, portando tutti qualcosa da casa, per dividerlo con gli altri, in semplicità e letizia. Infatti, il motivo fondante della cena è la condivisione. Così, per quanti vogliono riscoprire il valore del «buon vicinato» e dell'incontro, l'Unità Pastorale di Ponteranica propone per domani, alle 19.30, «La cena del vicino», un'iniziativa che punta a far incontrare o re-incontrare le persone, dando senso alla socialità. «È da 11 anni che viene proposta questa iniziativa - spiega Roberto Donghi, uno dei referenti della decina dei «punti-cena» allestiti sul territorio -. Non un'unica cena, ma tante cene, fra famiglie e persone che vivono nello stesso quartiere e spesso non si conoscono, anche se è da anni che ci abitano. Un'occasione per stare insieme,

vivere l'incontro e l'amicizia vera, grazie ad una cena frugale, perché quel che conta è ravvivare il senso di comunità».

Anche l'invito, proposto con volantini e messaggi social, punta alla condivisione: «...mettere in atto un primo timido passo di incontro, attraverso il sedersi allo stesso tavolo, per ritrovare momenti nei quali ci si affida all'altro nella semplicità dell'ascolto e del dialogo, incentrato sull'allegria dello stare insieme diversi, in un momento conviviale...».

Prima della «Cena del vicino», il ritrovo è durante le Messe delle varie chiese più vicine ai «punti cena», dove si terrà la benedizione dei pani.

Per la cronaca, ecco i luoghi di alcune tavolate: parco di via Donizetti, sagrato della chiesa di Ponteranica, sagrato della chiesa di Rosciano, via Maresana 86/D, via Casnidelli 4, via Pasinetti 10, parco di via XXV Aprile, in via Salvetti, via Madonna del Carmine.

«Il cibo condiviso ha tutto un altro sapore - continua Roberto Donghi -. Al di là dell'aspetto gastronomico, la cena comunitaria punta a promuovere la condivisione sociale attraverso il rilancio delle relazioni o la creazione di nuovi legami. Per due anni non è stata allestita a causa dell'emergenza sanitaria, ma dall'anno scorso siamo ripartiti e ci siamo risediti a tavola, con nuovi stimoli e rinnovati slanci».

Tiziano Piazza

Tributo a Lucio Battisti tra i vigneti delle colline del Moscato di Scanzo

Il concerto

Domani la Tenuta Martinelli sarà l'amplificatore naturale delle «poesie in musica» del grande musicista

Un tributo ad uno dei più grandi artisti di musica leggera italiana, Lucio Battisti, tra i vigneti delle colline del Moscato di Scanzo. Un omaggio alle sue canzoni, le più famose o emotivamente più raffinate, che per molte persone hanno costituito la colonna sonora della loro vita.

Così, domani, sabato 10 giugno, la Cascina San Giovanni (Tenuta Martinelli), a Scanzorosciate, sarà l'amplificatore naturale delle «poesie in musica» di Lucio Battisti, con protagonista il gruppo musicale della «Tribute Band 2Mondi», capitanata da Massimo Numa, che ha il pregio di riprodurre fedelmente gli arrangiamenti originali dal vivo.

Il concerto, promosso dal progetto turistico «Terre del Vescovado», è in programma alle 20.45, nella suggestiva cornice agreste della Cascina San Gio-



Lucio Battisti

vanni, in via San Giovanni (in caso di pioggia, presso il cinetatro dell'Oratorio di Rosciate). Già ospiti su Rai 2, il gruppo «I 2Mondi» ha tenuto il concerto commemorativo per il decennale della scomparsa di Lucio Battisti, il 9 settembre 2008, a Poggio Bustone (Rieti), suo paese natale: un concerto ripreso e trasmesso all'interno di un dossier da Mediaset-Rete4 e diretta tv con Ballarò Rai 3. Nel 2014 il progetto è stato ampliato con la collaborazione dei «Vent Ensemble», sezione fiati di 15 elementi. Da segnalare che «I 2Mondi» hanno fatto registrare, nel 2016, un clamoroso «tutto esaurito» al teatro «Gaetano Donizetti» di Bergamo.

T.P.

Concerto benefico per le cure palliative

Domani a Valbrembo

Dal 1989 l'associazione cure palliative di Bergamo è in prima linea per fornire assistenza ai pazienti inguaribili in fase avanzata e terminale.

Questo sabato, alle ore 20.30 in poi, si terrà un concerto a scopo benefico nella suggestiva cornice di Casa de' Morandi a Valbrembo, in via Patrioti 18.

La seconda edizione di «Notte di Note» sarà infatti

l'occasione per coniugare solidarietà, sensibilizzazione e cultura, allietati dal coro «Kika Mamoli», diretto dal maestro Damiano Rota e con Nora Battaglia al pianoforte.

Durante la serata di domani, per gli interessati, è prevista anche la visita guidata dei locali affrescati della dimora, seguita dal rinfresco.

L'ingresso è libero ma con prenotazioni chiamando il numero di cellulare 347.7942117.

D. Am.

IERI & OGGI ALLA «SAN PAOLO» DI AZZANO

Sfilata di abiti da sposa alla Rsa Amarcord dei tempi che furono

Il vestito da sposa di Pia, 89 anni, è di un bel taffetà colore écru, bordato di pizzo. Non è un abito pretenzioso, arriva appenasotto il ginocchio e si accompagna ad un paio di guanti di seta dello stesso colore. Sono passati 73 anni, da

quando Pia l'ha indossato, per la prima ed unica volta: «Avevo 18 anni, quando mi sono sposata. In chiesa, s'intende. Mio marito si chiamava Mario, era un giovane bello e alto. Purtroppo è morto pochi anni dopo per una brutta infezione. Una di quelle cose che oggi

sicurano con l'antibiotico, ma che ai quei tempi ti portava via». Un abito dei ricordi: possono infatti essere trascorsi decenni, ma ogni donna associa all'abito con cui si è sposata memorie lontane. «Mio padre aveva della terra - racconta Paola, 87 anni - e anche se non era

ricco, ci teneva che io fossi elegante il giorno del matrimonio davanti tutto il paese. Per comprarmi questo vestito, di velluto chiaro e perline, spese molti dei suoi risparmi». Pia e Paola sono nomi di fantasia di due anziane ospiti della Rsa «San Paolo», che hanno partecipato una domenica pomeriggio alla sfilata di 19 abiti indossati da volontarie e operatrici della struttura di via Trento. Un evento scenografico, aperto ai cittadini: «Non è stato solo un momento di bellezza e divertimento - ha sottolineato Paola Vaccaro, responsabile area Nord Ovest di Società Dolce, gestore del servizio - ma per gli anziani ha rap-

presentato un'occasione per ricordare la loro giovinezza, la famiglia d'origine, un tempo che non c'è più, ma che fa parte della storia di ognuna di queste persone. Partecipare ai loro ricordi significa ridare valore e dignità alla storia di ognuna di loro, ad avvenimenti che le hanno segnate». Dietro ad una semplice sfilata di abiti, c'è un grande lavoro di ricerca, stimolazione cognitiva, relazioni con le anziane e con i loro parenti: «È stata un'esperienza bellissima - ha aggiunto la nipote di una signora ospite della Rsa -. E in autunno anch'io mi sposerò. Col vestito della nonna».

Alessandro Belotti



La sfilata alla Rsa di Azzano